

1) Istruzioni operative per il conferimento e gestione di portafogli di prestiti

La controparte invia un messaggio di posta elettronica all'indirizzo bi.collateral@bancaditalia.it, con allegato un file, in formato csv, firmato digitalmente. L'oggetto del messaggio di posta elettronica deve contenere obbligatoriamente le parole-chiave "ABACO" e "POOL" nonché il nome del file allegato, come di seguito specificato. Il file contiene i dati di ciascun prestito inserito nel portafoglio ed è compilato secondo i tracciati indicati nelle tabelle sotto riportate, distinti per portafogli di prestiti alle imprese, di mutui residenziali e di prestiti al consumo.

Nelle tabelle di seguito indicate, la prima colonna, riportata a titolo informativo, indica i corrispondenti campi della segnalazione attualmente in uso per il conferimento di singoli prestiti nel Portale ABACO (cfr. allegato 16); tale colonna non va pertanto inserita nel file CSV.

a) Tracciato della segnalazione per i portafogli di crediti alle imprese (IMP):

Corrispondenza* con segnalazione in Portale ABACO	Formato cella	Intestazione colonna file	Campo obbligatorio	Contenuto cella	Descrizione
MSGTYPE:	CHAR 3	MSGTYPE	SI	NEW / MOD / END	TIPOLOGIA MESSAGGIO
MFISENDER:	CHAR 15	MFISENDER	SI	MFI ERO	CODICE EROGANTE PRESTITO
MFICTP:	CHAR 15	MFICTP	SI	MFI CTP	CODICE CONTROPARTE
VALUDATE:	DDMMYYYY	VALUDATE	SI	DATA	DATA DECORRENZA SEGNALAZIONE
LOANID:	CHAR 15	LOANID	SI SOLO PER MOD/END	ASSEGNATO DA ABACO	CODICE PRESTITO ASSEGNATO DALLA PROCEDURA BI
HOMENCB:	CHAR 2	HOMENCB	SI	IT	BCN EROGANTE
USETYPE:	CHAR 3	USETYPE	SI	IMP	TIPO PORTAFOGLIO
DEBTID	CHAR 14	DEBTID	SI	IT + COD CR(12) NO CIN	CODICE CR DEBITORE, ESCLUSO CIN
DEBTFAX:	CHAR 15	DEBTFAX	NO	NUM FAX	FAX DEL DEBITORE
DEBTSOUR:	CHAR 5	DEBTSOUR	NO	ECAI / ICAS / IRB / RT / BI ¹	FRONTE VALUTAZIONE PRESCELTA

¹ Per tutti i soggetti diversi dai 614 e i 615 (es. soggetti con codice SAE 430), inseriti nel portafoglio di crediti alle imprese, è possibile utilizzare le seguenti fonti di valutazione della qualità creditizia: ECAI, IRB, ICAS e RT, in base alla fonte scelta dalla controparte. Per i soggetti classificati con codice SAE 614 e 615 è possibile utilizzare esclusivamente le seguenti fonti: IRB, RT e BI (PD e LGD calcolate dalla Banca d'Italia con approccio conservativo).

DEBTSYS:	CHAR 15	DEBTSYS	CONDIZIONATO	ID SISTEMA ²	IDENTIFICATIVO DEL SISTEMA
DEBTRAT:	CHAR 10	DEBTRAT	CONDIZIONATO	RATING	RATING / PD DEBITORE OPPURE CAMPO VUOTO SE DEBTSOUR=ICAS o BI
AGREEDATE:	DDMMYYYY	AGREEDATE	SI	DATA	DATA STIPULA
ISSUDATE:	DDMMYYYY	ISSUDATE	SI	DATA	DATA EROGAZIONE
BKREF:	CHAR 40	BKREF	SI	ID UNIVOCO PRESTITO	CODICE PRESTITO ATTRIBUITO DALLA CTP
MATUDATE:	DDMMYYYY	MATUDATE	SI	DATA	DATA SCADENZA PRESTITO
ISSUAMNT:	DECIMAL 15.2	ISSUAMNT	SI	IMPORTO	CAPITALE INIZIALE
OUTAMNT:	DECIMAL 15.2	OUTAMNT	SI	IMPORTO	CAPITALE RESIDUO
RESDATE:	DDMMYYYY	RESDATE	SI	DATA	DECORRENZA IMPORTO CAPITALE RESIDUO
CRNCY:	CHAR 3	CRNCY	SI	EUR	VALUTA
INTRTYPE:	CHAR 3	INTRTYPE	SI	FIX / VAR	TIPO TASSO
CAP:	CHAR 1	CAP	SI PER INTRTYPE=VAR	Y / N	PRESENZA DI CAP NELLA STRUTTURA CEDOLARE DEL PRESTITO
REFRATE:	CHAR 15	REFRATE	SI PER INTRTYPE=VAR	CODICE DEL TASSO DI RIFERIMENTO ³	TASSO DI RIFERIMENTO DEL PRESTITO A TASSO VARIABILE
RESETPER:	CHAR 3	RESETPER	SI	PERIODO DI RIDETERMINAZIONE DEL TASSO ESPRESSO IN MESI	PERIODICITA' DEL TASSO
GOVLAW:	CHAR 2	GOVLAW	SI	ISO COUNTRY CODE	PAESE LEGISLAZIONE PRESTITO
GUARANT:	CHAR 2	GUARANT	SI	N / Y	ESISTENZA GARANTE
GUARID:	CHAR 14	GUARID	CONDIZIONATO	IT + COD CR (12) NO CIN	CODICE CR GARANTE
GUARFAX:	CHAR 15	GUARFAX	NO	NUM FAX	FAX DEL GARANTE
GUARSOUR:	CHAR 5	GUARSOUR	CONDIZIONATO	ECAI / ICAS / IRB / RT	FONTE VALUTAZIONE PRESCELTA
GUARSYS:	CHAR 15	GUARSYS	CONDIZIONATO	ID SISTEMA ⁴	IDENTIFICATIVO DEL SISTEMA
GUARPSE:	CHAR 4	GUARPSE	CONDIZIONATO	NO / PSE1 / PSE2	PSE GAR
GUARRAT:	CHAR 10	GUARRAT	CONDIZIONATO	RATING O PD MEDIA	RATING / PD GAR
GUARDATE:	DDMMYYYY	GUARDATE	CONDIZIONATO	DATA	DATA DELLA GARANZIA
FREE1:	CHAR 44	FREE1	NO	TESTO LIBERO	NOTE
FREE2:	CHAR 44	FREE2	NO	TESTO LIBERO	NOTE
FREE3:	CHAR 44	FREE3	NO	TESTO LIBERO	NOTE
	CHAR 10	CRVOCE	SI	CODICE CR	CODICE CR VOCESOTVOC
	CHAR 2	CRTIPATT	SI	CODICE CR	TIPO ATTIVITA' CR

² Nel campo DEBTSYS occorre indicare il sistema associato alla fonte di valutazione scelta e indicata nel campo DEBTSOUR (es. DBRS, MOODY's in caso di fonte ECAI; ICAS-BI in caso di fonte ICAS, ...). Il dettaglio delle fonti e dei relativi sistemi è fornito nella Tabella 1 (Tabella sintetica per la compilazione dei campi relativi alla valutazione del merito di credito dei debitori/garanti inseriti nei portafogli di prestiti).

³ Per l'elenco dei tassi di riferimento dei prestiti a tasso variabile idonei per l'Eurosistema, cfr. il documento 16.16 "Elenco dei tassi di riferimento dei prestiti a tasso variabile idonei per l'Eurosistema" riportato nell'allegato 16 "Scambio delle informazioni con la Banca d'Italia per la costituzione e gestione dei prestiti costituiti in garanzia".

⁴ Cfr. Tabella 1.

	DECIMAL 10.2	DEBTLGD ⁵	SI PER IRB	DATO NUMERICO	LOSS GIVEN DEFAULT DEL DEBITORE
	CHAR 40	POOLBKREF	SI	ID UNIVOCO PPORTAFOGLIO	CODICE ASSEGNATO DALLA CONTROPARTE
	DDMMYYYY	DTELENCO	SI	DATA	DATA COMPILAZ. ELENCO
	CHAR 2	PRGSEGN	SI	DATO NUMERICO	NR.PROGRESSIVO SEGNALAZ. DEL GIORNO, ASSEGNATO DALLA CTP

b) Tracciato della segnalazione per i portafogli di mutui alle famiglie (MUT)

Corrispondenza con segnalazione in Portale ABACO	Formato cella	Intestazione colonna file	Campo obbligatorio	Contenuto cella	Descrizione
MSGTYPE:	CHAR 3	MSGTYPE	SI	NEW/ MOD / END	TIPOLOGIA MESSAGGIO
MFISENDER:	CHAR 15	MFISENDER	SI	MFI ERO	CODICE EROGANTE DEL MUTUO
MFICTP:	CHAR 15	MFICTP	SI	MFI CTP	CODICE CONTROPARTE
VALUDATE:	DDMMYYYY	VALUDATE	SI	DATA	DATA DECORRENZA SEGNALAZIONE
LOANID:	CHAR 15	LOANID	SI SOLO PER MOD/END	ASSEGNATO DA ABACO	CODICE PRESTITO ASSEGNATO DALLA PROCEDURA BI
HOMENCB:	CHAR 2	HOMENCB	SI	IT	BCN EROGANTE
USETYPE:	CHAR 3	USETYPE	SI	MUT	TIPO PORTAFOGLIO
DEBTID:	CHAR 14	DEBTID	SI	IT + COD CR (12) NO CIN	CODICE CR DEBITORE, ESCLUSO CIN
DEBTFAX:	CHAR 15	DEBTFAX	NO	NUM FAX	FAX DEL DEBITORE
DEBTSOUR:	CHAR 5	DEBTSOUR	NO	IRB / RT / VUOTO ⁶	FRONTE VALUTAZIONE PRESCELTA
DEBTSYS:	CHAR 15	DEBTSYS	CONDIZIONATO	ID SISTEMA ⁷	IDENTIFICATIVO DEL SISTEMA
DEBTRAT:	CHAR 10	DEBTRAT	CONDIZIONATO	PD MEDIA O VUOTO	PD DEBITORE OPPURE CAMPO VUOTO
AGREEDATE:	DDMMYYYY	AGREEDATE	SI	DATA	DATA STIPULA
ISSUDATE:	DDMMYYYY	ISSUDATE	SI	DATA	DATA EROGAZIONE
BKREF:	CHAR 40	BKREF	SI	ID UNIVOCO PRESTITO	CODICE ATTRIBUITO DALLA CTP
MATUDATE:	DDMMYYYY	MATUDATE	SI	DATA	DATA SCADENZA PRESTITO
ISSUAMNT:	DECIMAL 15.2	ISSUAMNT	SI	IMPORTO	CAPITALE INIZIALE
OUTAMNT:	DECIMAL 15.2	OUTAMNT	SI	IMPORTO	CAPITALE RESIDUO
RESDATE:	DDMMYYYY	RESDATE	SI	DATA	DECORRENZA IMPORTO CAPITALE RESIDUO
CRNCY:	CHAR 3	CRNCY	SI	EUR	VALUTA
INTRTYPE:	CHAR 3	INTRTYPE	SI	FIX / VAR	TIPO TASSO
CAP:	CHAR 1	CAP	SI PER INTRTYPE=VAR	Y / N	PRESENZA DI CAP NELLA STRUTTURA CEDOLARE DEL PRESTITO

⁵ Il formato del campo è DECIMAL 10.2, pertanto il valore deve essere espresso in percentuale con due decimali. In caso di DEBTSOUR = IRB il campo è obbligatorio, negli altri casi è vuoto (per esempio un valore pari a 0 oppure 0.00 viene scartato).

⁶ Qualora la controparte si avvalga della metodologia sviluppata dalla Banca d'Italia per la valutazione della qualità creditizia dei debitori di mutui, i campi DEBTSOUR, DEBTSYS e DEBTRAT devono essere vuoti.

⁷ Cfr. Tabella 1.

REFRATE:	CHAR 15	REFRATE	SI PER INTRTYPE=VAR	CODICE DEL TASSO DI RIFERIMENTO ⁸	TASSO DI RIFERIMENTO DEL PRESTITO A TASSO VARIABILE
RESETPER:	CHAR 3	RESETPER	SI	PERIODO DI RIDETERMINAZIONE DEL TASSO ESPRESSO IN MESI	PERIODICITA' DEL TASSO
GOVLAW:	CHAR 2	GOVLAW	SI	ISO COUNTRY CODE	PAESE LEGISLAZIONE PRESTITO
FREE1:	CHAR 44	FREE1	NO	TESTO LIBERO	NOTE
FREE2:	CHAR 44	FREE2	NO	TESTO LIBERO	NOTE
FREE3:	CHAR 44	FREE3	NO	TESTO LIBERO	NOTE
	CHAR 10	CRVOCE	SI	CODICE CR	CODICE CR VOCESOTVOC
	CHAR 2	CRTIPATT	SI	CODICE CR	TIPO ATTIVITA' CR
	DECIMAL 10.2	DEBTLGD ⁹	SI PER IRB	NUMERO	LOSS GIVEN DEFAULT DEL DEBITORE
	CHAR 40	POOLBKREF	SI	ID UNIVOCO POOL	CODICE ASSEGNATO DALLA CONTROPARTE
	DDMMYYYY	DTELENCO	SI	DATA	DATA COMPILAZ. ELENCO
	CHAR 2	PRGSEGN	SI	DATO NUMERICO	NR.PROGR. SEGNALAZ. DEL GIORNO, ASSEGNATO DALLA CTP
	DECIMAL 10.2	DEBTLTV ¹⁰	SI	DATO NUMERICO	LOAN TO VALUE
	CHAR 5	DEBTREG ¹¹	SI	CODICE	CODICE REGIONE

c) Tracciato della segnalazione per i portafogli di prestiti al consumo alle famiglie (FAM)

Corrispondenza* con segnalazione in Portale ABACO	Formato cella	Intestazione colonna file	Campo obbligatorio	Contenuto cella	Descrizione
MSGTYPE:	CHAR 3	MSGTYPE	SI	NEW / MOD / END	TIPOLOGIA MESSAGGIO
MFISENDER:	CHAR 15	MFISENDER	SI	MFI ERO	CODICE EROGANTE PRESTITO
MFICTP:	CHAR 15	MFICTP	SI	MFI CTP	CODICE CONTROPARTE
VALUDATE:	DDMMYYYY	VALUDATE	SI	DATA	DATA DECORRENZA SEGNALAZIONE
LOANID:	CHAR 15	LOANID	SI SOLO PER MOD/END	ASSEGNATO DA ABACO	CODICE PRESTITO ASSEGNATO DALLA PROCEDURA BI
HOMENCB:	CHAR 2	HOMENCB	SI	IT	BCN EROGANTE
USETYPE:	CHAR 3	USETYPE	SI	FAM	TIPO PORTAFOGLIO
DEBTID:	CHAR 14	DEBTID	SI	IT + COD CR(12) NO CIN	CODICE CR DEBITORE, ESCLUSO CIN
DEBTFAX:	CHAR 15	DEBTFAX	NO	NUM FAX	FAX DEL DEBITORE
DEBTSOUR:	CHAR 5	DEBTSOUR	NO	IRB / RT / BI ¹²	FONTE VALUTAZIONE PRESELTA

⁸ Per l'elenco dei tassi di riferimento dei prestiti a tasso variabile idonei per l'Eurosistema, cfr. il documento 16.16 "Elenco dei tassi di riferimento dei prestiti a tasso variabile idonei per l'Eurosistema" riportato nell'allegato 16 "Scambio delle informazioni con la Banca d'Italia per la costituzione e gestione dei prestiti costituiti in garanzia".

⁹ Il formato del campo è DECIMAL 10.2 pertanto il valore deve essere espresso in percentuale con due decimali (per esempio un valore pari a 0 oppure 0.00 viene scartato).

¹⁰ Il formato del campo è DECIMAL 10.2 pertanto il valore deve essere espresso in percentuale con due decimali.

¹¹ Il codice regione è quello riportato nella Tabella 2.

¹² Con riferimento ai debitori di prestiti conferibili all'interno di portafogli di prestiti al consumo (codici SAE 600, 614 e 615), in assenza di una valutazione prodotta dalla fonte scelta dalla controparte per la valutazione della qualità creditizia dei debitori, è possibile avvalersi delle PD e delle LGD calcolate dalla Banca d'Italia con approccio conservativo. In tal caso, il campo DEBTSOUR deve essere compilato indicando "BI".

DEBTSYS:	CHAR 15	DEBTSYS	CONDIZIONATO	ID SISTEMA ¹³	IDENTIFICATIVO DEL SISTEMA
DEBTRAT:	CHAR 10	DEBTRAT	CONDIZIONATO	PD MEDIA O VUOTO	PD DEBITORE OPPURE CAMPO VUOTO SE DEBTSOUR=BI E DEBTSYS=PD-FLAT
AGREEDATE:	DDMMYYYY	AGREEDATE	SI	DATA	DATA STIPULA
ISSUDATE:	DDMMYYYY	ISSUDATE	SI	DATA	DATA EROGAZIONE
BKREF:	CHAR 40	BKREF	SI	ID UNIVOCO PRESTITO	CODICE PRESTITO ATTRIBUITO DALLA CTP
MATUDATE:	DDMMYYYY	MATUDATE	SI	DATA	DATA SCADENZA PRESTITO
ISSUAMNT:	DECIMAL 15.2	ISSUAMNT	SI	IMPORTO	CAPITALE INIZIALE
OUTAMNT:	DECIMAL 15.2	OUTAMNT	SI	IMPORTO	CAPITALE RESIDUO
RESDATE:	DDMMYYYY	RESDATE	SI	DATA	DECORRENZA IMPORTO CAPITALE RESIDUO
CRNCY:	CHAR 3	CRNCY	SI	EUR	VALUTA
INTRTYPE:	CHAR 3	INTRTYPE	SI	FIX / VAR	TIPO TASSO
CAP:	CHAR 1	CAP	SI PER INTRTYPE=VAR	Y / N	PRESENZA DI CAP NELLA STRUTTURA CEDOLARE DEL PRESTITO
REFRATE:	CHAR 15	REFRATE	SI PER INTRTYPE=VAR	CODICE DEL TASSO DI RIFERIMENTO ¹⁴	TASSO DI RIFERIMENTO DEL PRESTITO A TASSO VARIABILE
RESETPER:	CHAR 3	RESETPER	SI	PERIODO DI RIDETERMINAZIONE DEL TASSO ESPRESSO IN MESI	PERIODICITA' DEL TASSO
GOVLAW:	CHAR 2	GOVLAW	SI	ISO COUNTRY CODE	PAESE LEGISLAZIONE PRESTITO
GUARANT:	CHAR 2	GUARANT	SI	N / Y	ESISTENZA GARANTE
GUARID:	CHAR 14	GUARID	CONDIZIONATO	IT + COD CR (12) NO CIN	CODICE CR GARANTE
GUARFAX:	CHAR 15	GUARFAX	NO	NUM FAX	FAX DEL GARANTE
GUARSOUR:	CHAR 5	GUARSOUR	CONDIZIONATO	IRB / RT	Fonte VALUTAZIONE ECAF PRESCelta
GUARSYS:	CHAR 15	GUARSYS	CONDIZIONATO	SISTEMA	SPECIE FONTE
GUARPSE:	CHAR 4	GUARPSE	CONDIZIONATO	NO PSE1 PSE2	PSE GAR
GUARRAT:	CHAR 10	GUARRAT	CONDIZIONATO	RATING O PD MEDIA	RATING / PD GAR
GUARDATE:	DDMMYYYY	GUARDATE	CONDIZIONATO	DATA	DATA DELLA GARANZIA
FREE1:	CHAR 44	FREE1	NO	TESTO LIBERO	NOTE
FREE2:	CHAR 44	FREE2	NO	TESTO LIBERO	NOTE
FREE3:	CHAR 44	FREE3	NO	TESTO LIBERO	NOTE
	CHAR 10	CRVOCE	SI	CODICE CR	CODICE CR VOCESOTVOC
	CHAR 2	CRTIPATT	SI	CODICE CR	TIPO ATTIVITA' CR
	DECIMAL 10.2	DEBTLGD ¹⁵	SI PER IRB	DATO NUMERICO	LOSS GIVEN DEFAULT DEL DEBITORE
	CHAR 40	POOLBKREF	SI	ID UNIVOCO PPORTAFOGLIO	CODICE ASSEGNATO DALLA CONTROPARTE
	DDMMYYYY	DTELENCO	SI	DATA	DATA COMPILAZ. ELENCO

¹³ Cfr. Tabella 1.

¹⁴ Per l'elenco dei tassi di riferimento dei prestiti a tasso variabile idonei per l'Eurosistema, cfr. il documento 16.16 "Elenco dei tassi di riferimento dei prestiti a tasso variabile idonei per l'Eurosistema" riportato nell'allegato 16 "Scambio delle informazioni con la Banca d'Italia per la costituzione e gestione dei prestiti costituiti in garanzia".

¹⁵ Il formato del campo è DECIMAL 10.2, pertanto il valore deve essere espresso in percentuale con due decimali (per esempio un valore pari a 0 oppure 0.00 viene scartato).

	CHAR 2	PRGSEGN	SI	DATO NUMERICO	NR.PROGRESSIVO SEGNALAZ. DEL GIORNO, ASSEGNATO DALLA CTP
--	--------	---------	----	---------------	--

Il tracciato della segnalazione END presenta la stessa intestazione (stesso numero di campi) prevista per le segnalazioni NEW o MOD, ma dovranno essere valorizzati esclusivamente i campi di seguito specificati (i campi non inseriti nella tabella al punto d) devono essere lasciati vuoti).

d) Tracciato della segnalazione di svincolo per i portafogli di prestiti alle imprese, di mutui residenziali e di prestiti al consumo (END)

Corrispondenza con segnalazione in Portale ABACO	Formato cella	Intestazione colonna file	Campo obbligatorio	Contenuto cella	Descrizione
:79:MSGTYPE:	CHAR 3	MSGTYPE	SI	END	TIPOLOGIA MESSAGGIO
MFISENDER:	CHAR 15	MFISENDER	SI	MFI CTP oppure MFI ERO	CODICE EROGANTE
MFICTP:	CHAR 15	MFICTP	SI	MFI CTP	CODICE CONTROPARTE
VALUDATE:	DDMMYYYY	VALUDATE	SI	DATA	DATA DECORRENZA DELLO SVINCOLO
LOANID:	CHAR 15	LOANID	SI	ASSEGNATO DA ABACO	CODICE PRESTITO ASSEGNATO DALLA PROCEDURA BI
HOMENCB:	CHAR 2	HOMENCB	SI	IT	BCN EROGANTE
USETYPE:	CHAR 3	USETYPE	SI	IMP oppure MUT oppure FAM	TIPO PORTAFOGLIO DA SVINCOLARE
	CHAR 40	POOLBKREF	SI	ID UNIVOCO POOL	CODICE ASSEGNATO DALLA CONTROPARTE
	DDMMYYYY	DTELENCO	SI	DATA	DATA COMPILAZ. ELENCO
	CHAR 2	PRGSEGN	SI	DATO NUMERICO	NR.PROGR. SEGNALAZ. DEL GIORNO, ASSEGNATO DALLA CTP

Ciascun file csv, compilato secondo i suddetti tracciati, deve essere denominato con un nome predefinito:

- per i portafogli di prestiti alle imprese:
ITXXXXX_NEW_CORP_AAAAMMGG_NN.CSV (oppure
ITXXXXX_MOD_CORP_AAAAMMGG_NN.CSV oppure
ITXXXXX_END_CORP_AAAAMMGG_NN.CSV);
- per i portafogli di mutui alle famiglie:
ITXXXXX_NEW_MUT_AAAMMGG_NN.CSV (oppure
ITXXXXX_MOD_MUT_AAAAMMGG_NN.CSV, oppure
ITXXXXX_END_MUT_AAAAMMGG_NN.CSV);
- per i portafogli di prestiti al consumo alle famiglie:

ITXXXXX_NEW_FAM_AAAMMGG_NN.CSV (oppure
ITXXXXX_MOD_FAM_AAAAMMGG_NN.CSV, oppure
ITXXXXX_END_FAM_AAAAMMGG_NN.CSV);

dove:

- XXXXX è il codice ABI della controparte in 5 posizioni,
- NEW qualifica il primo conferimento;
- MOD qualifica una modifica ad un portafoglio già presentato;
- END qualifica lo svincolo del portafoglio;
- NN è il numero progressivo attribuito dalla controparte alle segnalazioni presentate nella giornata.

Tali istruzioni sono valide altresì per l'eventuale invio di file di tipo compresso (es. ITXXXXX_NEW_CORP_AAAAMMGG_NN.csv.p7m.zip).

La prima riga (intestazione) del file csv contiene il nome di ciascuna variabile relativa a ciascun prestito; il file sarà, pertanto, composto da tante righe quanti sono i prestiti del portafoglio da costituire in garanzia, più la riga con l'intestazione.

Il separatore di elenco è il punto e virgola. Il separatore di decimali è il punto. All'interno dei singoli campi non sono ammessi i caratteri virgola (“,”), punto e virgola (“;”), apice singolo e doppio (‘ e “). Qualora per i soli campi non obbligatori la controparte non intenda trasmettere alcuna informazione, questi ultimi dovranno essere lasciati vuoti.

Con riferimento alle segnalazioni in cui vengono conferiti prestiti all'esportazione garantiti da SACE si dovrà utilizzare il codice della Centrale dei Rischi IT000013907221, che corrisponde al censito SACE S.p.A. – Servizi Assicurativi del Commercio Estero – Cod. Fisc. 0000005804521002.

Le segnalazioni di conferimento di un portafoglio di prestiti bancari e le successive segnalazioni di modifica potranno essere inviate ogni mercoledì entro le ore 16:00. In caso di giornata festiva (intesa come giorno di chiusura di Target 2), il termine è posticipato alla giornata lavorativa immediatamente successiva. Le segnalazioni di svincolo di un portafoglio potranno, invece, essere inviate ogni giorno lavorativo entro le ore 16:00, previo contatto telefonico con la Divisione Gestione delle garanzie del Servizio OPM, al numero 06 47 92 40 98.

TABELLA 1 – Tabella sintetica per la compilazione dei campi relativi alla valutazione del merito di credito dei debitori/garanti inseriti nei portafogli di prestiti

FONTE	DEBTSOUR	DEBTSYS	PORTAFOGLIO CORPORATE	PORTAFOGLIO MUTUI	PORTAFOGLIO CONSUMER	RATING (DEBTRAT)	LGD (DEBTLGD)
External Credit Assessment Institution	ECAI	DBRS, FITCH, MOODY'S, STANDARD POOR'S	OK	NOT APPLICABLE	NOT APPLICABLE	RATING	VUOTO
Internal Credit Assessment System	ICAS	ICAS-BI	OK	NOT APPLICABLE	NOT APPLICABLE	VUOTO	VUOTO
Internal rating based system	IRB	IRBXXXXX (dove XXXXX è il codice ABI della controparte)	OK	OK	OK	PD	LGD
Rating tool	RT	CERVED, CRIF	OK	OK	OK	PD	VUOTO
Approccio conservativo	BI	PD-FLAT	SAE CODE 614, 615	NOT APPLICABLE	OK	VUOTO	VUOTO
Metodologia valutazione mutui	VUOTO	VUOTO	NOT APPLICABLE	OK	NOT APPLICABLE	VUOTO	VUOTO

TABELLA 2 - Codici regione

COD_REGIONE	DEN_REGIONE	AREA_GEOG	CAB
11	PIEMONTE	1	1000
12	VAL D'AOSTA	1	1200
13	LOMBARDIA	1	1600
14	LIGURIA	1	1400
21	TRENTINO-ALTO ADIGE	2	1800
22	VENETO	2	2000
23	FRIULI-VENEZIA GIULIA	2	2200
24	EMILIA-ROMAGNA	2	2400
31	TOSCANA	3	2800
32	UMBRIA	3	3000
33	MARCHE	3	2600
34	LAZIO	3	3200
40	ABRUZZO	4	3600
41	MOLISE	4	3800
42	CAMPANIA	4	3400
43	PUGLIA	4	4000
44	BASILICATA	4	4200
45	CALABRIA	4	4400
51	SICILIA	5	4600
52	SARDEGNA	5	4800

2) Istruzioni operative per la costituzione in garanzia di prestiti con garanzia pubblica COVID-19

La Banca d'Italia accetta a garanzia delle operazioni di finanziamento con l'Eurosistema i prestiti concessi alle imprese (inclusi i liberi professionisti) assistiti dagli schemi di garanzia pubblica SACE e Fondo PMI (c.d. prestiti assistiti da garanzia COVID-19) introdotti dal D.L. 23/2020 dell'8 aprile 2020 (cd. Decreto Liquidità). Tali prestiti sono accettati nell'ambito dello schema temporaneo relativo ai *prestiti bancari aggiuntivi* (*Additional Credit Claims, ACC*).

La garanzia dovrà essere rilasciata su ogni singolo prestito (sono, pertanto, escluse le garanzie rilasciate a portafogli di prestiti e le garanzie indirette).

Nel seguito, si forniscono le **indicazioni tecnico/operative** funzionali alla costituzione in garanzia dei prestiti assistiti da garanzia COVID-19.

- 1) Per consentire un efficiente svolgimento del processo di conferimento in garanzia, i prestiti assistiti da garanzia COVID-19 devono di norma essere conferiti all'interno dei portafogli di crediti erogati alle imprese (pool corporate). Il conferimento singolo di tali prestiti sarà possibile dopo una valutazione *ad hoc* delle eventuali richieste delle controparti, da inviare alla Divisione Gestione delle garanzie del Servizio Operazioni sui mercati, all'indirizzo di posta elettronica bi.collateral@bancaditalia.it.
- 2) Oltre ai debitori attualmente idonei per il conferimento all'interno dei *pool corporate*, sono considerati idonei anche i debitori classificati nei settori SAE 614 (artigiani) e 615 (famiglie produttrici).
- 3) I campi della segnalazione relativi al debitore saranno trattati con le ordinarie modalità. In particolare, in base alle fonti di valutazione del merito di credito del debitore scelte dalle controparti, potranno essere indicati gli eventuali rating ECAI, IRB o i rating prodotti da un RT. Nel caso in cui la fonte scelta sia l'ICAS della Banca d'Italia, occorrerà, come per le segnalazioni standard, indicarlo nell'apposito campo e la procedura della Banca d'Italia attribuirà il relativo rating.
- 4) Per consentire la corretta individuazione e il trattamento dei prestiti assistiti da garanzia COVID-19, è necessario valorizzare i seguenti quattro campi della segnalazione di conferimento relativi al garante, come di seguito indicato:
 - a) il campo **GUARANT** dovrà essere compilato con GUARANT = Y;
 - b) nel campo **GUARID** dovrà essere indicato il codice della Centrale dei rischi dello Stato italiano, ossia IT000001064441;

- c) il campo **GUARPSE** dovrà essere compilato con una delle due seguenti stringhe:
- i. SXXX, dove il carattere S indica che la garanzia pubblica è stata rilasciata da SACE e XXX rappresenta la percentuale di copertura della garanzia sull'importo complessivo del finanziamento (ad esempio, un prestito COVID-19 con garanzia SACE concessa sull'80% dell'importo complessivo sarà segnalato come S080);
 - ii. FXXX, dove il carattere F indica che la garanzia pubblica è stata rilasciata dal Fondo PMI e XXX rappresenta la percentuale di copertura della garanzia sull'importo complessivo del finanziamento (ad esempio, un prestito COVID-19 con garanzia del Fondo PMI concessa sul 100% dell'importo complessivo sarà segnalato come F100).
- d) nel campo **GUARDATE** andrà inserita la data del Decreto Liquidità, ossia 08042020.

Tutti gli altri campi della segnalazione relativi al garante dovranno essere vuoti.

- 5) I prestiti assistiti da garanzia COVID-19 saranno valutati sulla base dei tre seguenti possibili scenari:
- a) se il debitore ha un rating idoneo che ricade in un *Credit Quality Step* (CQS) migliore di o uguale a quello del garante, lo scarto di garanzia applicato sarà quello corrispondente al CQS in cui ricade il rating del debitore;
 - b) se il debitore ha un rating idoneo, che tuttavia ricade in un CQS peggiore di quello del garante, si applicheranno scarti di garanzia differenziati sull'importo del prestito coperto dalla garanzia e su quello escluso dalla garanzia. In particolare, alla quota del prestito coperta dalla garanzia è applicato lo scarto di garanzia previsto per il CQS in cui ricade lo Stato italiano, mentre alla quota non garantita è applicato lo scarto di garanzia previsto per il CQS in cui ricade il debitore. Lo scarto di garanzia finale, applicato all'intero valore nominale del prestito, sarà pari alla media ponderata degli scarti di garanzia associati al debitore e al garante.
 - c) se il debitore ha un rating non idoneo o non ha rating, si applicheranno scarti di garanzia differenziati sull'importo del prestito coperto dalla garanzia e su quello escluso dalla garanzia. In particolare, alla quota del prestito coperta dalla garanzia è applicato lo scarto di garanzia previsto per il CQS in cui ricade lo Stato italiano, mentre alla quota non garantita è applicato uno scarto di garanzia pari al 100%. Lo scarto di garanzia finale, applicato all'intero valore nominale del prestito, sarà pari alla media ponderata degli scarti di garanzia associati al debitore e al garante.

Esempio: per un prestito assistito da una garanzia rilasciata sull'80% del suo valore nominale da SACE (segnalato nel campo GUARPSE=S080) ed erogato ad un debitore con rating idoneo, lo scarto di garanzia applicato al valore nominale complessivo del prestito è pari a: $(\text{HAIRCUT GARANTE} \times 80 + \text{HAIRCUT DEBITORE} \times 20)/100$.

Se, invece, il debitore non ha un rating oppure il rating non è idoneo, lo scarto di garanzia applicato alla percentuale del finanziamento non coperta dalla garanzia è pari al 100%.

- 6) A differenza di quanto previsto in via ordinaria per i prestiti la cui idoneità è valutata sulla base del rating del garante, per il conferimento in garanzia dei prestiti assistiti da garanzia COVID-19 non è necessario il preventivo invio della documentazione relativa al contratto di garanzia per consentirne l'analisi. I prestiti assistiti da garanzia COVID-19 saranno, invece, avviati nella procedura interna della Banca d'Italia ad un percorso di accettazione in garanzia automatico, basato sull'autocertificazione delle controparti circa l'idoneità e l'esistenza del prestito. La documentazione relativa ai prestiti e alle garanzie sarà comunque oggetto dei controlli ordinari disciplinati nel *Contratto quadro sulle garanzie per operazioni di finanziamento*.